

**Data:** 24 Febbraio 2016**Revisione:** 2

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed EU n. 453/2010 (Allegato I)

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore della miscela

Nome della Miscela	<b>Catolita ECAS4</b>
Altri nomi, se disponibili	Soluzione alcalina elettrochimicamente attivata

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	Blando detergente
Usi sconsigliati	Non sono previsti usi sconsigliati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore / Distributore	<b>ECAS QUATTRO s.r.l.</b>	
	Indirizzo:	Via Simoni 3/a - 40011 Anzola dell'Emilia (BO)
	Telefono:	051 6167067
	Fax:	051 6165114
Persona Competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: <b>fre@unife.it</b> (Dr. Sergio Ferro - Università di Ferrara)		

#### 1.4. Numero telefonico di Emergenza

N° di telefono (ore ufficio)	051 6167067
------------------------------	-------------

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008, la miscela è classificata come non-pericolosa.**

Classe di pericolo	Codici di Classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Indicazioni di pericolo
---	---	---	---

Principali effetti avversi

*Effetti sulla salute:*

Ingestione: la deglutizione della soluzione può causare irritazione alla gola e del tratto digestivo  
Contatto cutaneo: può risultare irritante  
Contatto con gli occhi: può risultare irritante  
Esposizione per inalazione: i vapori possono causare vertigini e nausea  
Sensibilizzazione: non sono prevedibili effetti avversi

*Effetti sull'ambiente:*

Non rilevanti

### 2.2. Elementi dell'etichetta

**Elementi dell'etichetta, in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

<b>Pittogramma</b>	nessuno
<b>Avvertenza</b>	nessuna
<b>Indicazione di pericolo</b>	nessuna
<b>Consigli di prudenza</b>	nessuno
-Prevenzione	-
-Reazione	-
-Conservazione	-
-Smaltimento	-
<b>Informazioni supplementari:</b>	<b>EUH 210:</b> Scheda di dati di sicurezza disponibile su richiesta

**Precazioni di sicurezza:**

Tenere fuori dalla portata dei bambini  
Evitare il contatto con gli occhi. Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.  
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
Conservare in luogo asciutto, pulito, ben aerato, al riparo dalla luce solare e da fonti di calore.

### 2.3. Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

La miscela soddisfa i criteri per:

- PBT
- vPvB

SI	NO
	X
	X

Pericoli per l'uomo:

Il Catolita ECAS4 può causare irritazione agli occhi, sensibilizzazione alla pelle e fastidi alla gola. Quando la soluzione viene conservata in recipiente chiuso, si sconsiglia di annusarne o inalare i vapori.

Pericoli per l'ambiente:

Non sono previsti altri pericoli per l'ambiente.

Pericoli connessi alle caratteristiche chimico-fisiche

Nessuno

Effetti specifici:

H290: può essere corrosivo per i metalli

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Il Catolita ECAS4 è una soluzione acquosa, diluita ed alcalina (pH 12.0 ± 0.5) di cloruro di sodio.  
**La soluzione non contiene sostanze pericolose.**

Descrizione degli ingredienti	% (~)	Numero EINECS	Numero CAS	LD <sub>50</sub> dell'Ingrediente	Specie e somministrazione
Acqua	99.45%	231-791-2	7732-18-5	>90000 mg/kg	Topo, orale
Sodio Cloruro	0.5%	231-598-3	7647-14-5	3000 mg/kg	Topo, orale
Sodio Idrossido	0.05%	15-185-5	1310-73-2	6600 mg/kg	Topo, orale

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Indicazioni generali:</i>	Non sono richieste misure particolari.
<i>Contatto con gli occhi:</i>	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste.
<i>Contatto con la pelle:</i>	Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente la pelle con acqua. Consultare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
<i>Ingestione:</i>	Non provocare il vomito: bere acqua per sciacquare la gola e diluire. Consultare un medico in caso di malessere.
<i>Inalazione:</i>	Portare immediatamente il paziente all'aria aperta. In caso di vertigini o nausea persistente, consultare un medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

<i>Sintomi ed effetti acuti e ritardati:</i>	In caso di contatto con gli occhi potrebbero verificarsi sensazione di bruciore e occhi rossi. In caso di ingestione potrebbero verificarsi bruciore di stomaco e dolori addominali. Non sono noti sintomi ed effetti ritardati.
--	--

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<i>Monitoraggio medico:</i>	Da effettuare nel caso di effetti ritardati noti.
<i>Antidoti noti:</i>	Non necessari.
<i>Controindicazioni:</i>	Nessuna.
<i>Trattamento specifico immediato:</i>	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente con acqua. In caso di ingestione bere acqua. Non somministrare alcolici.

## SEZIONE 5: MISURE ANTIINCENDIO

Non si applica, in quanto il Catolita ECAS4 è composto per più del 99% da acqua.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Minimizzare l'esposizione al prodotto (vd. Sezione 8). In caso di contatto accidentale, diluire con acqua.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Il Catolita ECAS4 è una soluzione biodegradabile, priva di potenziali rischi per l'ambiente.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (carta, sabbia, legante universale, segatura).

E' possibile l'utilizzo di mezzi di neutralizzazione.

Non sono richieste particolari precauzioni per lo smaltimento del materiale contaminato.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Non sono richieste particolari precauzioni. Nella zona in cui viene prodotta la soluzione, è opportuno garantire una buona ventilazione.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<i>Raccomandazioni per la manipolazione:</i>	Per quelli con una pelle molto sensibile, può essere consigliabile indossare dei guanti. Evitare il contatto con materiali/sostanze incompatibili. Non utilizzare in combinazione con acidi.
<i>Raccomandazioni di igiene professionale:</i>	Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere a zone in cui si mangia.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Le modalità di gestione di rischi indicate in questa sezione dipendono dal tipo di classificazione derivante dalle proprietà indicate nella sezione 9. La miscela non è classificata per alcuna proprietà chimico-fisica e non si prevede alcuna modalità particolare di gestione del rischio.

<i>Raccomandazioni per l'immagazzinamento:</i>	Conservare al riparo dalla luce ed in contenitori sigillati, a tenuta stagna, in HDPE opaco o vetro. Assicurarsi che il contenitore sia correttamente etichettato. Non immagazzinare unitamente ad acidi.
--	---

### 7.3. Usi finali specifici

<i>Raccomandazione per l'uso finale:</i>	Evitare il contatto diretto con gli occhi e l'inalazione dei vapori
--	---

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Evitare il contatto prolungato con la pelle. Utilizzare le buone pratiche di igiene personale. Il Catolita ECAS4 non costituisce pericolo per il benessere dell'operatore o degli animali. E' opportuno prevenire l'accumulo di vapori, in modo particolare in ambienti a scarsa ventilazione; mezzi di aspirazione meccanica potrebbero essere opportuni in tali situazioni.

### 8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale comunitari/ nazionali:	Non disponibili
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	Non disponibili
Valori limite biologici comunitari/nazionali:	Non definiti
Indici biologici di esposizione (IBE) non comunitari:	Non presenti in banche dati consultate
Procedure di monitoraggio ambientale:	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

#### **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

1310-73-2 idrossido di sodio – TLV-TWA Limite Ceiling: 2 mg/m<sup>3</sup>

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Nelle normali condizioni di utilizzo, non è prevista la necessità di applicare specifiche misure di controllo dell'esposizione. Prevedere un'adeguata ventilazione nel luogo di utilizzo.

Protezioni per occhi/volto	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione.
Protezioni delle mani	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, utilizzare guanti protettivi in lattice o in gomma.
Protezione respiratoria	Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni di inadeguata ventilazione nell'area di produzione, con conseguente possibilità di accumulo di vapori, indossare adatte attrezzature di respirazione.
Controllo dell'esposizione ambientale	Non sono necessarie particolari precauzioni.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido chiaro, trasparente (come l'acqua)
Odore:	Lieve odore salino
pH:	12.0 ± 0.5
Punto di fusione/punto di congelamento:	circa 0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	circa 100 °C
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
Velocità di evaporazione:	Dato non disponibile
Limiti superiore/inferiore di esplosività:	Non applicabile

Tensione di vapore:	~ 17.5 hPa @ 20 °C
Densità di vapore:	Tra 1.001 e 1.009
Densità relativa:	circa 1.000 g/cm <sup>3</sup> @ 25 °C
Solubilità/miscibilità in acqua:	Completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Dato non disponibile
Viscosità:	Dato non disponibile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo

## 9.2. Altre informazioni

Non disponibili

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il Catolita ECAS4 è stabile nelle normali condizioni ambientali di temperatura e pressione. Se opportunamente conservato (in contenitori sigillati, a tenuta stagna, in HDPE opaco o vetro, e preferibilmente a temperature comprese tra 5 e 10 °C), mantiene le sue caratteristiche per un periodo fino a 2 mesi.

### 10.1. Reattività

Evitare il contatto con acidi forti e metalli reattivi.

### 10.2. Stabilità chimica

Come soluzione acquosa diluita, il Catolita ECAS4 è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservato in contenitori chiusi ed in luogo fresco e ventilato.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

La soluzione può degradare / decomporre se conservata impropriamente. Non esporre a luce solare diretta e a fonti di calore. Non miscelare con altri prodotti. Evitare il contatto con acidi.

### 10.5. Materiali incompatibili

Metalli reattivi in genere.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### Vie di esposizione:

Inalazione:

Ingestione:

Contatto con la pelle:

Contatto con gli occhi:

SI	NO
X	
X	
X	
X	

### Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Inalazione:

Può causare una lieve o moderata irritazione

Ingestione:

Può essere dannoso se ingerito in grosse quantità

Contatto con la pelle:

Non è considerato irritante per la pelle

Contatto con gli occhi:

Può causare danni transitori

### Effetti tossicocinetici (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione):

Gli Alkali penetrano lentamente per via cutanea.

La via principale di escrezione dell'*idrossido di sodio* è la via urinaria, piccole quantità sono state trovate nelle feci, sudore, lacrime, mucosa nasale, saliva, vagina e nello scarico uretrale.

### Informazioni tossicologiche sui componenti pericolosi (Idrossido di sodio):

#### Tossicità acuta

Orale:	LD <sub>0</sub> (coniglio) > 500 mg/kg; LD <sub>50</sub> (ratto) > 20000 mg/kg
Dermale:	LD <sub>50</sub> > 5000 mg/kg
Inalatoria:	non disponibile
Altre informazioni	Gli effetti tossici sugli esseri umani dipendono dalla concentrazione della soluzione. L'ingestione di scarse quantità di Catolita ECAS4 può provocare lievi disturbi digestivi.

**Corrosione/irritazione:** Il Catolita ECAS4 può causare lieve irritazione.

**Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi** In base alla valutazione dei dati disponibili, compresi quelli derivati dall'esposizione umana, vi è un basso rischio di effetti irritanti marcati dovuti all'esposizione accidentale al Catolita ECAS4.

**Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

**Ulteriori dati tossicologici:** In base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, il Catolita ECAS4 risulta *non classificabile*

**Pericolo in caso di aspirazione:** In base all'uso della miscela, non sono previsti pericoli di aspirazione.

### Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni/dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### Tossicità per organismi acquatici (effetti a breve termine ed effetti a lungo termine):

Può causare variazioni localizzate del pH con danni alla vita acquatica

### 12.2. Potenziale di bioaccumulo

Considerando la grande solubilità in acqua del NaOH non si attende una significativa bioconcentrazione di tale specie negli organismi.

### 12.3. Persistenza e degradabilità

Non è prevista capacità di bioaccumulo.

### 12.4. Mobilità nel suolo

L'idrossido di sodio è molto solubile e mobile nell'acqua. Nel suolo, la sua mobilità è funzione della percentuale di fase liquida presente e della capacità di formare idrossidi con ioni metallici presenti.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il Catolita ECAS4 risulta non persistente e non bioaccumulabile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Non sono richieste particolari precauzioni. La diluizione con acqua può essere presa in considerazione. Ove consentito, la soluzione può essere smaltita in fognatura senza comportare effetti negativi. Smaltire i contenitori ed il prodotto non utilizzato eventualmente contenuto in conformità con le normative vigenti.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

	Incenerimento	Riciclaggio	Messa in discarica
Rifiuti della sostanza:	X		
Imballaggi/contenitori contaminati:	X	X	

Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La miscela non rientra nel campo di applicazione della normativa del trasporto. Poiché il prodotto viene normalmente prodotto localmente (on-site), non è generalmente richiesto alcun trasporto; è classificato come non pericoloso.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Di seguito alcune informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio (12 giugno 1989) concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e s.m.i. e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio (21 dicembre 1989) concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale e s.m.i. e recepimenti nazionali.
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro" (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della Direttiva 89/391/CEE) e s.m.i. e recepimenti nazionali.



## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Norme specifiche per il prodotto: fare riferimento alle sezioni 1, 2, 3 e 4.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Il Catolita ECAS4 è una soluzione detergente alternativa, pulita ed ecocompatibile, utilizzabile sulla maggior parte delle superfici, all'interno e all'esterno.

Le informazioni contenute in questo documento sono basate su dati (stato attuale delle conoscenze e dell'esperienza) considerati accurati al momento della pubblicazione e sono fornite gratuitamente.

Il documento è destinato a descrivere il prodotto limitatamente ai soli requisiti di salute e sicurezza. Non deve pertanto essere interpretato come garanzia di qualsivoglia qualità specifica relativa al prodotto; tali qualità dipendono dalle condizioni del contratto di prova o di vendita. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento.

**NESSUNA DICHIARAZIONE O GARANZIA, SIA ESPRESSA CHE IMPLICITA, DI COMMERCIALIZZABILITÀ, DI ADEGUATEZZA PER UN PARTICOLARE SCOPO, DI QUALITÀ, O DI QUALUNQUE ALTRA NATURA SONO RESE IN RELAZIONE A QUESTE INFORMAZIONI ED AL PRODOTTO AL QUALE ESSE SI RIFERISCONO.**

Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.

#### Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- LD<sub>0</sub>: Dose che non determina alcuna mortalità della popolazione
- LD<sub>50</sub>: dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic, persistenti, bioaccumulabili e tossiche
- TLV-TWA: Threshold Limit Value - Time Weight Average, concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative, molto persistenti e molto bioaccumulabili

#### Informazioni relative alla salute, alla sicurezza, e alla protezione dell'ambiente in accordo con il Regolamento (CE) N. 1272/2008 sui componenti pericolosi:

*Elenco indicazioni di pericolo:*

H290 può essere corrosivo per i metalli

#### Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:	Procedura di classificazione:
Non classificato	

QUESTA È L'ULTIMA PAGINA DI QUESTA SDS

Data di preparazione: Agosto 2011  
Data di revisione: Aprile 2015 (revisione 1)  
Data di revisione: Febbraio 2016 (revisione 2)